

Schio

La storia industriale ai piedi delle Piccole Dolomiti



Camminare fa bene perché

1

Ti mette di buon umore

2

Predisporre ad un sonno riposante

3

Tonifica i muscoli



Vai al percorso GPS

Itinerario TREKKING URBANO

Palazzo Garbin

Lunghezza
4,2 km

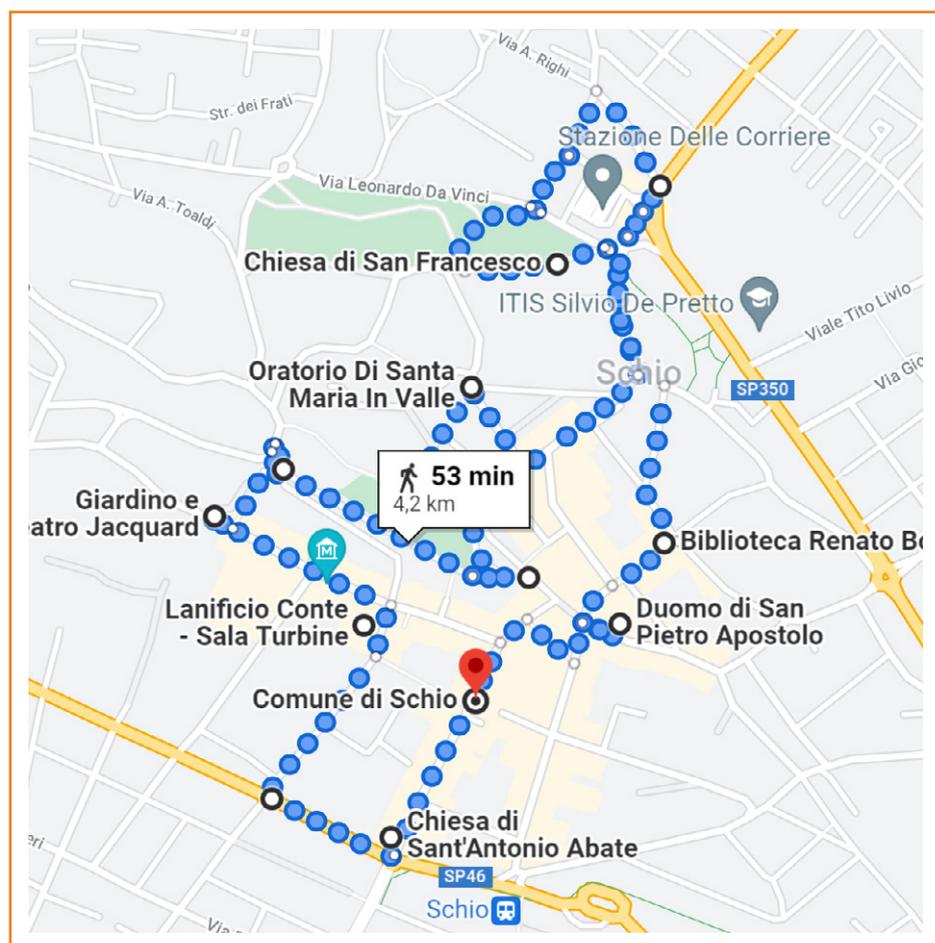
Durata
53 min

Salita
46 m

Discesa
46 m

La città

Schio si trova in provincia di Vicenza, all'imbocco della Val Leogra, nell'Alto Vicentino. Offre un paesaggio di verdi colline e un anfiteatro composto dalle vette delle Piccole Dolomiti, paradiso per gli escursionisti. I sacri monti circostanti testimoniano i tragici eventi della Prima Guerra Mondiale. Infine, un ricco patrimonio archeologico industriale mostra le ricchezze del passato di Schio, "Manchester d'Italia", per la produzione tessile di rilievo nazionale e internazionale. Numerosi sono i palazzi storici, ma Schio si presenta anche come una città moderna con una buona offerta di iniziative culturali e sociali.



Il percorso

Il percorso parte da Palazzo Garbin, cuore di Schio e punto di riferimento per i cittadini. Si prosegue in direzione della vecchia parte operaia-industriale per salire verso il colle dove si trova il Castello di Schio. Attraversando la zona verde collinare si scende verso il centro storico della città dove si possono ammirare diversi edifici storici, tra cui: la Biblioteca Civica Renato Bortoli (ex Ospedale Baratto), Osteria Due Spade con la targa Hemingway, Palazzo da Schio (Sirena). Si arriva così al Duomo di San Pietro, ben visibile grazie alle sue dimensioni imponenti. Infine proseguendo dritti, il percorso si conclude ritornando al punto di partenza.



I PERCORSI DEL BENESSERE



1 Palazzo Garbin e Palazzo Fogazzaro

Palazzo Garbin, dell'architetto Carlo Barrera, risale al 1799. L'edificio faceva parte di un complesso unitario formato dalla casa padronale, il parco e il lanificio. Oggi è sede municipale. Attraversando il vicino Portego dei Garbin, si arriva a Palazzo Fogazzaro, edificio palladiano, costruito nel 1810 per l'omonima famiglia. Sorge su un sito in precedenza occupato da un opificio per la cardatura dei panni. Ora rappresenta la Casa dell'Arte della Città.

250 mt

2 Chiesa Sant'Antonio Abate

La chiesa dell'architetto A. C. Negrin, in stile lombardo-bizantino, fu eretta nel 1879. È simbolo della profonda concezione cattolica di A. Rossi e punto di collegamento tra il Nuovo Quartiere Operaio e la parte antica della città. Davanti si eleva il monumento ad A. Rossi, opera di bronzo realizzata nel 1902 per celebrare la memoria dell'uomo che avviò l'industrializzazione nel territorio. Proseguendo, a destra si trova il Teatro Civico concepito in stile eclettico. Sede dell'omonima Fondazione, ospita eventi e spettacoli.



450 mt

3 Lanificio Conte

Il Lanificio Conte, antico opificio della città, è disposto lungo il corso della Roggia Maestra, un canale artificiale all'origine dei processi manifatturieri e di industrializzazione del territorio. Le Turbine risalgono invece al 1906 e fornivano energia ai reparti produttivi del Lanificio. Palazzo T. Capra fu sede del Municipio fino al 1913 e poi della 44^a Legione Volontaria di Sicurezza Nazionale. All'interno ci sono affreschi della pittura tardo-gotica del primo '400. Sulla facciata si trovano i busti bronzei di Giuseppe Garibaldi e di Nicolò Tron.

300 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

4 Asilo Alessandro Rossi, Fabbrica Alta e Giardino Jacquard

L'asilo Rossi accoglieva bambini dai 3 ai 7 anni. Faceva parte delle istituzioni socio-assistenziali a favore dei lavoratori tessili. Proseguendo dritti per 180m si trova la Fabbrica Alta, progettata nel 1861. L'edificio è lungo 80m, largo oltre 13m: 5 piani più seminterrato e sottotetto, conta 330 finestre, 52 abbaini e un'alta ciminiera di forma quadrangolare con fastigio. Il vicino Giardino Jacquard è di stile tardo romantico con una ricchezza di essenze arboree, anche esotiche. Fu realizzato con l'obiettivo di offrire un luogo di svago e cultura ai lavoratori e cittadini.



550 mt

5

Scalinata San Rocco e Castello di Schio

La scalinata, un suggestivo scorcio, permette di raggiungere la parte alta della Città. Arrivati al culmine, proseguendo a destra per 400m circa si salgono le scale a sinistra per raggiungere il Castello, altro simbolo della Città. La fortezza fu dei Visconti e poi del conte Giorgio Cavalli fino al 1406, quando sopravvenne il dominio veneziano. La costruzione è ora in pietrame e cocci a vista con facciata a capanna e torre quadrangolare, con orologio e motivo ornamentale a merli.

300 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

6 Chiesa Santa Maria in Valle

La chiesetta si trova tra due colli ed è posta sopra la fonte d'acqua sorgiva detta Gaminella. L'interno dell'edificio è preceduto da un piccolo loggiato dalla pavimentazione in pietra. La facciata presenta archi ogivali sostenuti da colonnine in pietra, mentre gli archi laterali sono a tutto sesto. Piazza Almerico si trova ai margini del centro storico e fu progettata dall'architetta Luisa Fontana e realizzata negli anni '70. È un rettangolo di 60x85m, edificato sul perimetro da condomini di circa 7 piani.



550 mt

7 Chiesa di San Francesco

La Chiesa è uno dei monumenti più antichi della Città e fu fondata nel 1424. La facciata asimmetrica esterna è preceduta da un portico con volte a crociera, una decorazione con archetti in cotto segna la parete laterale. All'interno sono conservate molte opere, mentre il pavimento ospita 24 tombe terragne delle più nobili famiglie cittadine. Seguendo il percorso si arriva al Sacratio Militare dove sono raccolti i resti di circa 5000 caduti della Prima Guerra Mondiale.



1200 mt

8 Biblioteca Civica Renato Bortoli

La Biblioteca Civica vanta una significativa raccolta di libri, materiali multimediali e codici miniati del XV secolo. Trenta metri più avanti, all'esterno dell'Osteria Due Spade, la targhetta di E. Hemingway testimonia il passaggio in città dello scrittore statunitense. Sulla destra invece c'è Palazzo da Schio, edificio che mostra sulla sommità un'imponente sirena bifida in pietra bianca.



210 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE



9 Duomo di San Pietro e monumento al Tessitore

Il Duomo è l'ultima di molte ricostruzioni che ebbero inizio da una cappella medioevale dedicata a San Pietro. Si trova in una posizione imponente e si raggiunge tramite una scenografica scalinata. All'interno si trovano preziose tele di varie epoche e autori. Ai piedi del Duomo si trova il monumento al Tessitore, denominato l' "Omo", cioè l'Uomo. Realizzato per volontà di Alessandro Rossi, il quale dedicò il monumento alla memoria della laboriosità dei suoi operai.

300 mt

Ritorno a
Palazzo Garbin

10

Se dopo questa piacevole camminata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE